

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda S

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo
generale 00047224

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100047197

ROZ - Altre relazioni 0100047199

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

OGTT - Tipologia stampa di traduzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Venere e Cupido

SGTP - Titolo proprio Punition de l'Amour

SGTL - Tipo titolo dalla stampa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Caravino
PVL - Altra località	Masino (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Valperga di Masino
LDCU - Indirizzo	via del Castello, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo del castello Valperga di Masino
LDCS - Specifiche	anticamera del Vicerè o gabinetto delle stampe, parete nord

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	179
INVD - Data	1988

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	OLMO A. 83/11
INVD - Data	1987

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFA - Autore opera finale /originale	Lagrenée Louis-Jean-François detto l'Ainé

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1783
DTSF - A	1783

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Bouillard Jacques
AUTA - Dati anagrafici	1747 ca./ 1806
AUTH - Sigla per citazione	00005128
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Lagrenée Louis-Jean-François detto Ainé
AUTA - Dati anagrafici	1724-1725/ 1805
AUTH - Sigla per citazione	00001293
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Couché Jacques
EDTR - Ruolo	editore
EDTL - Luogo di edizione	Francia/ Parigi/ rue St. Hyacinthe
DDC - DEDICA	
DDCN - Nome del dedicante	Bouillard Jacques
DDCM - Nome del dedicatario	de Cossé marchese
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	305
MISL - Larghezza	235
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	56 F 2 (+1)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani: mitologia classica. Divinità: Venere; Cupido. Oggetti: mazzo di rose.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	marginale inferiore
ISRI - Trascrizione	A Paris chez Couche Graveur rue St. Hyacinthe maison de R. Le Blanc
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria

ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	margine inferiore
ISRI - Trascrizione	A monsieur le Marquis de Cosse/ Ancien Menin du Roy Brigadier de ses Armées (...)/ Par son très humble et obeissant serviteur Bouillard
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	margine inferiore
ISRI - Trascrizione	PUNITION DE L'AMOUR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	margine inferiore
ISRI - Trascrizione	peint par L. Lagrenée
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	margine inferiore
ISRI - Trascrizione	Gravé par J. R. Bouillard tiré de son cabinet
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	marchese de Cossé
STMP - Posizione	in basso al centro
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
	L'attuale Gabinetto delle stampe fa parte dalle origini del cosiddetto appartamento del Vicerè di Sardegna, allestito per Carlo Francesco II conte di Masino (1727-1811), che riceve tale nomina nel 1780. Gli inventari del castello presentano un vuoto documentario per la seconda metà del Settecento e la stanza, precedentemente adibita a locale di servizio, viene elencata per la prima volta solo nella Descrizione dei Mobili del 1807 come "Gabinetto di S.E. il S.r Conte di Masino, coi ritratti del Sov.o Vitt.o Amedeo di Savoia Re di Sardegna, e suoi figlioli, unitem.te alle loro rispettive Consorti". Le "Carte con varie

NSC - Notizie storico-critiche

istorie colla giazza avanti, con cornice nera, e profilo dorato, formando l'ornam.to del gabinetto, quantità 70, valore L. 150" erano dunque disposte con l'attuale incorniciatura e sovrastate dagli 11 ritratti Savoia ancora in loco (p. 30, n. 20) e inquadrare nella decorazione parietale secondo un progetto decorativo unitario. Infine nello Stato dei Mobili del 1811, nell'Appartamento del Sig.e C.te di Masino è descritto il gabinetto con "1. Guarnitura di plancie tutt'all'intorno L. 260" e, più tardi, nella Stima del cav. Accorsi del 1935 le "70 stampe Inglesi e Francesi" sono valutate L. 3400. Oggi le stampe, anche a seguito del recente furto di un ritratto, sono ridotte a 67: l'incorniciatura dei pannelli ha comportato in molti casi la piegatura, la copertura o la ridipintura dei margini, rendendo perciò spesso impossibile il rilevamento dei dati documentari. La collezione risulta composta da stampe di riproduzione inglesi e francesi, databili per lo più all'ultimo quarto del XVIII secolo, assemblate senza un particolare nesso di tipo tematico o tecnico, ma più probabilmente per le loro dimensioni. Questa apparente disomogeneità è spiegabile per le stampe inglesi, una ventina, con la loro comune provenienza, desumibile dallo stemma nobiliare del conte di Oxford e dalla segnatura relativa alla residenza di Houghton Hall, presenti in alcune di esse. Sir Robert Walpole, primo conte di Oxford (1676/ 1745), aveva radunato nella sua residenza di Houghton Hall, Norfolk, una pregevole galleria di dipinti italiani, fiamminghi e olandesi dei secoli XVI-XVIII: il figlio Horace vendette la maggior parte della raccolta nel 1779 a Caterina II di Russia, tramite l'ambasciatore che andò così a formare un nucleo importante del museo dell'Ermitage. In previsione della vendita, Horace fece illustrare l'intera collezione con 161 incisioni, datate a partire dal 1775, di diversi autori, che l'editore londinese John Boydell raccolse nei due album intitolati "A seat of prints, engraved after the most capital paintings in the collection of her imperial majesty the emperesse of Russia, lately in the possession of the earl of Oxford, at Houghton in Norfolk: with plans, elevations, sections, chimney pieces, and ceiling" usciti nel 1787 e 1788. Nel nucleo francese comprendente vedute, scene di genere, rovine, spiccano due serie più consistenti: la prima è composta da marine e paesaggi alla maniera di Joseph Vernet, e la seconda da 9 illustrazioni tratte da un'edizione settecentesca de "Les aventures de Télémaque" di Francois de Fenelon (1699). I pannelli su cui sono applicate le stampe presentano cornici semplici filettate d'oro che racchiudono le singole stampe sotto vetro; borchie ovali baccellate e anelli di sospensione. Le due incisioni sono annunciate come pendants sul "Journal de Paris" del 3 luglio 1783, vendute a L. 2 ciascuna e poi descritte nel "Mercure" dello stesso mese (p. 4) e su "Affiches..." del 20 agosto. A queste due stampe fecero seguito nello stesso anno altre due con l'Infanzia e la Punizione di Amore (cfr. scheda n. 01/00047225). Il pannello in questione racchiude tre stampe: Punition de l'Amour e due porti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Carlo Francesco II di Masino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente morale
CDGS - Indicazione specifica	FAI

CDGI - Indirizzo	Viale Coni Zugna, 5 Milano
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L.1089/1939 art.5)
NVCE - Estremi provvedimento	1988/09/01
NVCD - Data notificazione	1988/09/29
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 204898
FTAT - Note	veduta d'insieme
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roux M.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	v. III, p. 301-302
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Damiano S.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Damiano S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Goi M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)